

Casamia Casamia

Giuliana Zoppis

A Milano la casa che fa stare bene

È stata inaugurata in questi giorni a Milano la "Casa del Ben-Essere", il prototipo di modulo abitativo ecosostenibile in mostra ai giardini pubblici Indro Montanelli di corso Venezia fino al 4 luglio (tutti i giorni dalle 11 alle 19, con ingresso gratuito).

La casa, di 80 metri quadri in edilizia industrializzata, è un parallelepipedo modificabile a piacere con l'aggiunta di "cubi" e verande per il relax e il tempo libero. Grandi vetrate a sud catturano la luce e il sole; sui controsoffitti un sistema per la ventilazione e la purificazione dell'aria, sulla copertura pannelli solari e fotovoltaici per la produzione di energia e di acqua calda e un elemento eolico che sfrutta il vento per accumulare elettricità. E ancora: elevate caratteristiche antisismiche, tempi di montaggio molto veloci, materiali, arredi e apparecchiature a basso impatto ambientale e pensati per il risparmio di energie e risorse. Un esempio: grazie all'involucro dalle proprietà termoisolanti e insonorizzanti realizzato con sistemi costruttivi a secco (della ditta Knauf),



la casa intera immette nell'ambiente 116 kg di CO₂ l'anno, contro i 1.090 di un'automobile e i 292 di una persona.

Progettata da Paolo Bodega, la casa prefabbricata sostenibile ha il patrocinio dell'assessorato alla Salute del Comune di Milano ed è promossa e realizzata da tre marchi importanti dell'edilizia: Pimagalli edilizia industrializzata, GranitiFiandre e Iris Ceramica, uno dei principali produttori italiani di gres porcellanato, che qui, sulle superfici esterne e interne della casa, ha applicato il nuovo prodotto Active, un materiale che si distingue per le proprietà eco-attive, antinquinanti e antibatteriche.

Le pareti e i pavimenti del modulo abitativo contribuiscono a purificare l'aria e l'ambiente grazie a un'esclusiva tecnologia produttiva che dura

nel tempo e rispetta l'ambiente. Il segreto sta nell'impiego del titanio (il nono elemento presente in natura), che abbatte la carica batterica e riduce significativamente i maggiori inquinanti come il monossido di carbonio e gli ossidi di azoto e zolfo. Un utile suggerimento per chi vive su strade ad alto traffico. Intanto, alla Casa del Ben-

Essere si avvicendano esperti di eco-sostenibilità per spiegare criteri e benefici (risparmio economico e comfort abitativo) della bioedilizia. Il 15 giugno (alle 11,30, ingresso nei giardini dai Bastioni di Porta Venezia) è la volta dell'ingegner Pietro Antonio Vanoncini, docente del Politecnico di Milano.